

Questo sito utilizza cookie. Continuando la navigazione o scrollando la pagina acconsenti all'utilizzo di questi cookie. I Cookie NON sono virus informatici, nel nostro caso servono per ricordarci di te ed anche per farti navigare meglio. Leggi informativa completa [Maggiori informazioni](#) [Chiudi](#)

Retisolidali

[Home](#)
[Chi siamo](#)
[Sezioni](#)

[Rubriche](#)
[Contatti](#)

Home » [DUE PROGETTI CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA. L'IMPEGNO DI CSV LAZIO](#)



DUE PROGETTI CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA. L'IMPEGNO DI CSV LAZIO

Lavorare contro la **povertà educativa** significa lavorare per ridare un futuro al paese. E si può fare



 36
 


 Categorie: Primopiano, Sezioni, Territori  Argomenti: adolescenti, bambini, **povertà educativa**, scuola  07-06-2019  Redazione

Si chiude un altro anno scolastico e si apre un periodo di bilanci e di scelte, per le istituzioni scolastiche, per gli insegnanti, ma soprattutto per i bambini e i ragazzi e le loro famiglie.

Soprattutto per coloro che finiscono un ciclo e passano a un altro, o forse chiudono qui un percorso scolastico troppo breve.

LA POVERTÀ EDUCATIVA. Quello dell'istruzione è per l'Italia un problema: in generale, ma in particolare per quanto riguarda la **povertà educativa**. Tra i ragazzi della seconda superiore, il 33,5% (35% nel Lazio) non raggiunge un livello sufficiente di competenza alfabetica e il 42% (46% nel Lazio) di quelle numeriche, si legge nel rapporto "**L'Italia e gli obiettivi 2030 sull'istruzione**" dell'impresa sociale [Con i Bambini](#). E se negli ultimi anni il tasso di abbandono scolastico precoce era andato calando, ora il trend sembra invertirsi e il tasso è risalito al 14,5%.

Iscriviti alla Newsletter

ISCRIVITI  **ORA**

Iscrivendoti alla Newsletter accetti le condizioni descritte nella [Privacy Policy del sito](#)

Articoli simili

- CASTELLI: PARTE TUTTI A SCUOLA, IL PROGETTO CONTRO LA **POVERTÀ EDUCATIVA**
- A MARINO SI INSEGNA L'ITALIANO. MA SOPRATTUTTO SI COSTRUISCONO VALORI COMUNI
- ROMA. IL GIOCO D'AZZARDO È NELLA MENTE DEGLI ADOLESCENTI

Insieme per il Bene Comune
GDD 2019

STOP POVERTÀ EDUCATIVA

A QUARANT'ANNI
DALLA LEGGE BASAGLIA

Roma e Provincia

Latina e Provincia

Frosinone e Provincia

Viterbo e Provincia

Rieti e Provincia

Idee

Quello della **povertà educativa** è un problema grave, strettamente correlato a quello della **povertà** economica, che in Italia colpisce particolarmente i minori. Nel 2005 la percentuale dei minori poveri in **povertà** assoluta non raggiungeva il 4%, dieci anni dopo, complice la crisi del 2009, aveva raggiunto il 12%, cioè 1 milione e duecentomila bambini e adolescenti.

Il problema è che questi bambini e questi adolescenti, molto probabilmente, non riusciranno ad superare la propria condizione di **povertà**. Secondo una stima **dell'Ocse**, in Italia servono cinque generazioni per uscire dalla **povertà** e raggiungere il livello del reddito medio: la **povertà** è, quindi, ereditaria. E la **povertà educativa** è una concausa di questo "intrappolamento". In genere, le famiglie più povere hanno un livello basso di scolarizzazione: e il titolo di studio dei genitori, insieme alla loro professione, incide sulla scelta del percorso scolastico. Inutile di dire che, più è basso il titolo di studio, più è probabile che il ragazzo abbandoni precocemente gli studi. Insomma, chi nasce in una famiglia povera, avrà più probabilità di non finire il proprio percorso di studi, e una maggiore probabilità di avere poi lavori precari o sottopagati.

Investire in educazione oggi, significa quindi contrastare la **povertà** futura e lavorare per lo sviluppo di tutto il paese.



TUTTI A SCUOLA. Per questo anche CSV Lazio si è impegnato in due progetti contro la **povertà educativa**, Tutti a Scuola e Radici di Comunità, entrambi selezionati da **Con i Bambini** nell'ambito del

Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

Tutti a scuola è rivolto agli adolescenti, a cui si rivolge perché ritrovino le proprie aspirazioni, abbiano relazioni significative, acquisiscano competenze e strumenti per il presente e per il futuro. È stato ideato all'interno dei Laboratori di Territorio Europa ed è realizzato da una rete di **62 enti** – associazioni, istituti scolastici, enti pubblici – che hanno come capofila **CSV Lazio**. Coinvolge quattro territori: la città di Roma, i Castelli romani e litorale, Latina e provincia, Sud Pontino.

Il progetto punta sulla comunità educante, come soggetto che può realmente incidere sulla **povertà educativa** e dunque vuole coinvolgere non solo gli insegnanti, ma le istituzioni locali, il Terzo settore, i genitori, oltre ovviamente agli adolescenti.

Fatti

Territori

Storie

Pensieri e parole

Comunicazione

leggi...

"DARE DIRITTI AL LAVORO": IL VIDEO SUI BRACCIANTI I ...

Eleonora Piccaro 07-03-2019

LA MOBILITAZIONE È SLOW: LA VELOCITÀ DEI SOCIAL FA MALE ALLA ...

Matteo Ripamonti 15-02-2019

Stili di vita

leggi...

MAKER FAIRE ROMA: QUANDO LA TECNOLOGIA È SOSTEGNO PER LA FRAGILI ...

Ilaria Dioguardi 05-10-2018

GLOBAL PASS, ARRIVA L'INTERRAIL GRATIS PER I NEO MAGGIORE ...

Andrea Lastella 02-05-2018

www.volontariato.lazio.it
[Agenda](#)
[Bandi](#)
[Formazione](#)
[Newsletter](#)

IL GLOBAL STRIKE A ROMA: ECCO LE FOTO



[Guarda tutte le fotogallery](#)

Prevede quattro filoni di attività: quelle dirette agli adolescenti, quelle finalizzate al sostegno alla genitorialità, quelle per la costruzione della comunità educante e quelle indirizzate alla partecipazione istituzionale.

Tra gli obiettivi concreti, c'è la costruzione di **Spazi Aperti** – locali scolastici o di altra natura – che diventino luoghi *degli e per* gli adolescenti. Non solo sedi per le attività, ma anche per costruire relazioni tra scuola e territorio.



RADICI DI COMUNITÀ. Il secondo dei progetti contro la **povertà educativa** è **Radici di Comunità**, invece, coinvolge una trentina di enti, tra cui CSV Lazio, ha per capofila **Cemea del Mezzogiorno** ed è attivo su Anzio (RM), Nettuno (RM), Latina, Subiaco (RM) e Roma. È rivolto ai **bambini delle elementari** e punta ad aiutarli a

scoprire le proprie capacità e potenzialità. Nello stesso tempo offre sostegno ai genitori, nel difficile compito di educare e di crescere insieme ai propri figli.

Utilizzando il metodo dell'**educazione attiva**, si propone specificamente quattro obiettivi: riappropriazione della scuola e degli spazi comuni; sostegno della genitorialità e coinvolgimento delle famiglie; coinvolgimento e allargamento della comunità educante; promozione delle competenze cognitive e non dei minori. Per questo propone una serie molto ampia di laboratori e attività **con i bambini** nelle scuole, momenti di confronto e riflessione con i genitori e la costituzione sui territori di **Comitati integrati**, per sensibilizzare e attivare la comunità educante.

Entrambi i progetti sono triennali: l'impegno contro la **povertà educativa** non può che essere a lungo termine.

Se avete correzioni o suggerimenti da proporci, scrivete a comunicazione@cesv.org

 Print  PDF



Redazione



La redazione di Reti Solidali

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

© 2014-2019 Reti Solidali. Tutti i diritti riservati. Realizzato da **3Nastri**

"Reti Solidali" è una testata registrata al Tribunale di Roma (aut. del 02/09/02 n. 508). [Privacy policy](#)

